



Deliberazione N. 23
in data: 20.06.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto

CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE PROVINCIALI AI PARERI DEGLI ENTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N° 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) ADOTTATO CON ATTO DEL C.C. N° 43/2015.

L'anno **DUEMILASEDICI** addi **VENTI** del mese di **GIUGNO** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le modalità prescritte e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta, per oggi, i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ZUCCHI DAVIDE	P	8 - GANDOLFI MARIANGELA	P
2 - MARZOLINI ALBERTO	P	9 - BRUSCHI BARBARA	P
3 - FORESTELLI FABIO	A	10 - TERZONI DANILIO	P
4 - SGORBANI MARCO	P	11 - SOGNI MARINA	A
5 - CAMONI GIORGIA	P	12 - MOLINA LUIGI	P
6 - LOMMI EMILIANO	P	13 - BENZI MARISA	P
7 - DONETTI FRANCESCO	P		

ne risultano presenti **11** e assenti **2**

Partecipa il **Segretario Comunale a scavalco Dr.ssa CIANCI ANNAMARIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale. Accertata la validità dell'adunanza, il **Sig. Geol. ZUCCHI DAVIDE, in qualità di SINDACO**, ne assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 23 del 20.06.2016)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che la Legge Regionale n. 20 del 24/03/2000 e s.m.i. “Disciplina generale sulla tutela ed uso del territorio” ha introdotto nuovi strumenti di pianificazione urbanistica comunale, costituiti dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e dal Piano Operativo Comunale (POC), ai quali l’edificazione nelle varie parti del territorio comunale è soggetta, unitamente alle leggi nazionali e regionali, agli strumenti di pianificazione sovraordinata;
- che con deliberazioni consiliari n.9 del 31.03.2014, n.18 del 27.5.15 e n. 10 del 31.3.2015 il Comune di Alseno ha approvato rispettivamente, il P.S.C., il P.O.C. ed il R.U.E. attualmente vigenti;
- che il RUE del Comune di Alseno è uno strumento regolamentare, dotato di apposite cartografie, relativo agli interventi nelle diverse e specifiche parti del territorio comunale ed in particolare disciplina le tipologie e le modalità attuative degli interventi di trasformazione, nonché le destinazioni d’uso; contiene altresì le norme attinenti alle attività di costruzione, di trasformazione fisica e funzionale e di conservazione delle opere edilizie, ivi comprese le norme igieniche di interesse edilizio, nonché la disciplina degli elementi architettonici e urbanistici, degli spazi verdi e degli altri elementi che caratterizzano l’ambiente urbano (art. 29 della L.R. n. 20/2000);
- che il RUE vigente risulta composto da elaborati normativi e cartografici e precisamente:
 - fascicolo RUE 1 - *Relazione*
 - fascicoli RUE 2 - *n. 2 fascicoli costituiti dalle Norme di Attuazione e dagli Allegati Alle Norme di Attuazione*
 - tavola RUE 3 - *Legenda delle cartografie di RUE*
 - tavole RUE 4.1/4.2/4.3/4.4 - *n. 4 cartografie in scala 1:5.000 denominate “Zonizzazione”*
 - fascicolo RUE 5 - *Valutazione Ambientale Strategica Rapporto ambientale*
- che è stata predisposta una variante al RUE, adottata con atto del C.C. n. 43 del 03.11.2015, con la quale si è inteso introdurre modifiche finalizzate nello specifico:
 - ✓ ad adeguamenti a disposizioni legislative entrate recentemente in vigore, in particolare l’art.18 bis della legge quadro urbanistica regionale, il quale prescrive che, al fine di ridurre la complessità degli apparati normativi dei Piani, gli stessi non debbano contenere la riproduzione, totale o parziale, delle normative vigenti;
 - ✓ all’ adeguamento alle più recenti modifiche apportate al Testo Unico dell’Edilizia dal D.L. n.133/2014 (come convertito dalla legge 164/2014, il cosiddetto decreto Sblocca Italia) che ha comportato modifiche ai contenuti della LR n.15/2013;
 - ✓ alla riformulazione di parti dell’apparato normativo in seguito ad una prima fase di monitoraggio del RUE da parte dell’UTC, da cui è emersa la opportunità di procedere a correzioni di modesta entità, alla riscrittura dei testi per una loro migliore leggibilità e applicabilità; si vedano in particolare le modifiche, le integrazioni e le specificazioni apportate agli artt.34 “*Misure incentivanti per realizzare obiettivi di interesse pubblico*”, 89 “*Nuove costruzioni rurali*” e 90 “*Insedimenti esistenti nel territorio extraurbano*”, finalizzate a rendere più uniformi, e quindi maggiormente eque, le diverse casistiche sia degli incentivi indirizzati al miglioramento qualitativo del patrimonio edilizio che dei carichi urbanistici consentiti;

- ✓ al riconoscimento generalizzato di una facoltà di ampliamento una-tantum dei fabbricati esistenti, per consentire di far fronte a limitate esigenze di razionalizzazione delle attività svolte negli immobili interessati, fatto salvo il rispetto di vincoli e disposizioni preclusive all'utilizzo totale o parziale di tale facoltà ;
- ✓ all'esigenza di introdurre limitate modifiche cartografiche per aree di modesta entità nel territorio urbanizzato o variazioni normative derivanti da specifiche richieste avanzate da cittadini che a seguito di specifica istruttoria sono state ritenute accoglibili;
- ✓ alla decisione di dare seguito a n. 3 proposte di accordi con privati ex art. 18 L.R. n. 20/2000 e s.m.i. per le quali si è ritenuto che sussistessero i presupposti di legge, sottoscritti a seguito dell'approvazione dei relativi schemi con atto della Giunta Comunale n. 109 in data 29.10.2015, alla quale si fa espresso rinvio per quanto attiene le motivazioni in ordine alle ragioni di rilevante interesse pubblico sottese all'attuazione degli accordi medesimi, ed alla conseguente inclusione dei suddetti accordi nella presente variante quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che per la redazione della variante in argomento è stato conferito incarico ai tecnici già estensori del R.U.E. vigente, e che i tecnici incaricati hanno provveduto a redigere gli elaborati costituenti la variante in argomento di seguito indicati:

Fascicolo RUE 1	<i>Relazione</i>
Fascicolo RUE 2	<i>Norme di Attuazione comprensive di n.3 accordi ex art. 18</i>
Tav. RUE 3	<i>Legenda delle cartografie di RUE</i>
Tav.RUE4.2/4.3/4.4	<i>n. 3 cartografie in scala 1:5.000 denominate "Zonizzazione"</i>
fascicolo RUE 5	<i>Relazione geologica- analisi sismica III° livello area n. 4 - Cortina</i>

DATO ATTO inoltre, relativamente agli accordi ex art. 18 in precedenza citati:

- che l'art. 18, comma 3, ultimo periodo, della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. dispone che l'accordo è subordinato alla condizione sospensiva del recepimento dei suoi contenuti nella delibera di adozione dello strumento di pianificazione, cui accede, e della conferma delle sue previsioni nel piano approvato;
- che per gli accordi stipulati la Giunta Comunale si è impegnata nei confronti dei privati sottoscrittori a proporre ed a promuovere la conclusione dell'iter approvativo del piano, con i contenuti concordati, ed il privato si obbliga nei confronti dell'Amministrazione, ove sia approvato l'assetto insediativo concordato, ad adempiere agli impegni assunti con l'accordo;
- che l'efficacia dell'accordo stipulato è però sempre subordinata alla condizione che il Consiglio Comunale, nella sua piena autonomia, recepisca i suoi contenuti nel piano adottato e approvato e, qualora si realizzi tale condizione, l'accordo acquista efficacia a decorrere dalla data di sottoscrizione, nel caso contrario resterà privo di effetti;

CONSIDERATO:

- che la variante di cui trattasi, riguardando la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, assume la duplice natura di regolamento e strumento urbanistico di pianificazione, per cui, come previsto dall'art. 33 comma 4-bis della L.R. 20/2000, oltre che dalla Circolare regionale del 01.02.2010, prot. PG/2010/23900, "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai titoli I e II della L.R. n° 6 del 2009" è assoggettata al procedimento di approvazione disciplinato dall'art. 34 della suddetta L.R. relativo ai Piani Operativi Comunali (POC);

PRESO ATTO:

- che la suddetta variante è stata adottata, ai sensi del combinato disposto degli art. 33, comma 4-bis della L.R. n. 20/2000 e 34 della L.R. 20/2000, con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 03.11.2015;
- che l'avviso di avvenuta adozione è stato pubblicato in data 18.11.2015 all'Albo Pretorio on line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e sul sito informatico comunale, e che gli elaborati adottati sono stati depositati per la libera consultazione presso il Comune, per un

periodo di sessanta giorni a far data dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del suddetto avviso;

- che con nota del 26.11.2015 il Comune di Alseno ha inoltrato alla Provincia gli elaborati tecnico-amministrativi relativi all'adozione del RUE per le valutazioni di competenza;
- che sono pervenute complessivamente n. 10 osservazioni, in parte entro la scadenza del termine di deposito ed in parte oltre tale termine, sulle quali il Comune deve assumere una decisione nella fase di approvazione della variante medesima;
- che con nota comunale del 25.11.2015 è stata inoltrata richiesta di parere agli enti competenti in materia ambientale;
- che a seguito della suddetta richiesta sono pervenuti i pareri dei seguenti enti:
 - ✓ Azienda USL di Piacenza, con nota in data 20.01.2016;
 - ✓ ARPAE di Piacenza con nota in data 14.01.2016;
 - ✓ Consorzio di Bonifica di Piacenza con nota in data 12.01.2016;
 - ✓ Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti con nota in data 28.12.2015;
 - ✓ Ente di Gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale con nota in data 18.01.2016;
 - ✓ Soprintendenza archeologica dell'Emilia Romagna con nota in data 30.12.2015;
- che il parere dell'Amministrazione Provinciale è stato assunto con Provvedimento del Presidente n. 54 del 13.05.2016 mediante il quale è stato espresso parere sismico favorevole e nel contempo sono state formulate riserve sulla variante adottata alle quali in forza delle disposizioni di cui al comma 4bis dell'art. 33 della L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii. il Comune dovrà adeguare la variante medesima ovvero esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;

DATO ATTO che con Determina del responsabile del Servizio Urbanistica ed Ambiente n. 155 in data 01.06.2016 è stato affidato incarico all'arch. Giuseppe Tacchini con studio in loc. Casa Nova Bordi Torrano, per l'istruttoria sulle osservazioni, pareri e riserve provinciali inerenti la suddetta variante, ivi comprese le modifiche da introdurre alla cartografie ed alle N.T.A. del R.U.E. derivanti dall'accoglimento di osservazioni, pareri e riserve;

VISTA la relazione Redatta dal suddetto tecnico contenente l'istruttoria sulle osservazioni, pareri e riserve provinciali inerenti la variante di cui trattasi e le relative proposte di controdeduzione;

VISTI gli elaborati costituenti la variante in argomento, opportunamente modificati rispetto a quelli adottati in relazione all'ipotizzato accoglimento delle osservazioni, richieste e pareri secondo le modalità contenute nella suddetta relazione;

DATO ATTO che, in accoglimento della osservazione formulata dalla ditta Fertrans s.r.l., si è proceduto alla firma dell'accordo stipulato in data 30.10.2015 ed allegato alle N.T.A. della variante adottata, aggiornato secondo lo schema approvato con atto della G.C. n. 97 del 01.06.2016 e che lo stesso, in sostituzione del precedente accordo, è allegato alle N.T.A. della variante proposte per l'approvazione;

DATO ATTO infine:

- che la presente variante n. 1 al RUE vigente, proposta per l'approvazione, è coerente con la pianificazione strutturale comunale e con la pianificazione provinciale e quindi pienamente rispondente alle previsioni di PSC oltre a quelle generali del RUE ed alle indicazioni e prescrizioni del PTCP, trattandosi di adeguamento alle disposizioni normative sovraordinate ed all'individuazione di meccanismi normativi per incentivare la rigenerazione dei tessuti edilizi;
- che la variante in esame non incide sul dimensionamento complessivo della strumentazione urbanistica comunale in quanto sia le modifiche cartografiche che le modifiche normative introdotte non comportano incrementi significativi delle previsioni insediative degli strumenti vigenti;

RITENUTO che la variante di cui trattasi ricada nei casi di "varianti minori esentate dalla valutazione ambientale" escluse dalla valutazione di sostenibilità ambientale ai sensi dell'art. 5

comma 5 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. in quanto ricomprende modifiche allo strumento urbanistico vigente (RUE) non suscettibili di generare effetti negativi in misura aggiuntiva ed aventi carattere di significatività sotto il profilo ambientale derivanti dalla loro attuazione, come motivato nella Relazione illustrativa della variante;

VISTI altresì:

- ✓ la legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 “Disciplina Generale sulla tutela e l’uso del territorio” e succ. mod. ed int. ed in particolare gli artt. 33 e 34;
- ✓ la legge regionale 6 luglio 2009 n. 6 “ Governo e riqualificazione solidale del territorio”;
- ✓ la circolare regionale del 1.02.2010, prot. PG/2010/23900, “*Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai titoli I e II della L.R. n°6 del 2009*”;
- ✓ la legge regionale 30 luglio 2013 n. 15 “Semplificazione della disciplina edilizia”;
- ✓ la deliberazione dell'assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna n. 279 del 04/02/2010 di approvazione dell'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia;
- ✓ la circolare illustrativa della Regione Emilia Romagna prot.n.PG/2010/23900 del 01/09/2010;
- ✓ la legge regionale n.15 del 28/09/2013 “*Semplificazione della disciplina edilizia*” e s.m.;
- ✓ l'atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata n.994 del 07/07/2014;
- ✓ il D.L.133/2014 come convertito in legge in data 05/11/2014;
- ✓ l’art.42 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL;

VISTI i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dall'Assemblea legislativa regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 183 dell'8 agosto 2001);
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, da ultimo sottoposto a Variante generale approvata con atto di Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, e sottoposto a variante approvata dal Consiglio provinciale il 14 luglio 2003 con deliberazione n. 83 e a successive varianti di cui una approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12 aprile 2006 e l'altra con deliberazione del Consiglio provinciale n. 124 del 21 dicembre 2012;
- Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) approvato dal Consiglio provinciale con atto n. 98 del 22 novembre 2004;
- Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria (PPRTQA) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 77 del 15 ottobre 2007;

- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del Po (PdGPo) approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013;

VISTO il parere favorevole espresso sulla variante in argomento dalla Commissione per la qualità architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 08.06.2016;

DATO ATTO che gli elaborati della variante di cui trattasi sono stati sottoposti alla Commissione Consiliare Assetto ed Uso del territorio nella seduta del 09.06.2016;

UDITA l'introduzione del Sindaco, il quale da successivamente la parola all'arch. Tacchini, presente alla seduta, in qualità di tecnico incaricato per la redazione della variante di cui trattasi, nonché per l'istruttoria sugli argomenti oggetto di esame e decisione nella presene seduta;

L'arch. Tacchini espone che sono pervenute alcuni rilievi e pareri sulla variante adottata che richiedono adeguamenti dovuti per legge e non modificano la sostanza del R.U.E..

Tra le riserve una in particolare (n. 3) si rivolge alle modifiche al RUE previste nell'accordo ex art. 18 L.R. n. 20/2000 stipulato con la ditta Fertrans s.r.l.; la Provincia, in ragione della significativa consistenza dell'intervento previsto, ha sottolineato come occorra che l'attuazione del suddetto intervento sia subordinata a specifica valutazione della sostenibilità ambientale e di impatto paesaggistico da effettuarsi nell'ambito della procedura di A.U.A. a cui i previsti ampliamenti dovranno essere assoggettati.

L'arch. Tacchini espone che sono pervenute n. 10 osservazioni di privati alle quali il Comune deve rispondere decidendo se accoglierle o meno.

Per ogni osservazione il suddetto tecnico illustra il contenuto della stessa, le motivazioni per le quali si propone che essa possa essere accolta o meno.

Il consigliere Benzi ricorda precedenti varianti con specifici accordi. Per le varianti odierne non è seguita analoga procedura.

Chiede chiarimenti sul parere della Soprintendenza ai Beni Archeologici.

Per quanto attiene la variante che interessa la ditta Fertrans s.r.l. chiede se l'allargamento previsto per il parcheggio sia o meno compatibile con la vecchia porzione.

L'arch. Tacchini chiarisce che, in caso di scoperta di reperti archeologici, vi è una procedura di legge che obbliga a darne comunicazione alla Soprintendenza, la quale solitamente dispone approfondimenti di indagine che determinano inevitabilmente rallentamento dei lavori.

Sulla questione degli accordi, egli evidenzia che in linea di massima tali procedimenti si applicano nel caso di interventi di una certa consistenza.

Le modifiche di lieve entità non sono sottoposte ad accordo; tale procedura è stata già seguita per modifiche analoghe.

Riguardo alla variante che interessa la ditta Fertrans, chiarisce che l'accordo non prevede nell'immediato un ampliamento delle strutture dell'attività. L'accordo, nella versione iniziale sottoscritta in settembre/ottobre 2015, non ha avuto esecuzione da parte dell'ufficio tecnico in quanto lo stesso era sottoposto a condizione sospensiva fino al momento dell'approvazione definitiva, che dovrebbe avvenire in data odierna. Una volta approvato lo strumento a cui accede l'accordo è possibile procedere all'attuazione dello stesso.

Il Sindaco da quindi inizio alla votazione delle proposte di controdeduzione contenute nell'elaborato RUE 1 – Relazione, alle pagg. 11 e seguenti, illustrate dall'arch. Tacchini, procedendo a votare per ogni singola osservazione e, ove necessario, per singoli punti della medesima osservazione.

OSSERVAZIONE N. 1 – SHAZIN SOCIETA' AGRICOLA:

punto a) proposta di controdeduzione: accoglimento totale

punto b) proposta di controdeduzione: accoglimento parziale

punto c) proposta di controdeduzione: non accoglimento

punto d) proposta di controdeduzione: non accoglimento

VOTAZIONE:

con riferimento alla proposta di controdeduzione relativa al punto a):

Favorevoli n. 10, Contrari n. 1 (Benzi) Astenuti: nessuno, su n. 11 presenti e votanti;

con riferimento alla proposta di controdeduzione relativa al punto b):

Favorevole all'unanimità dei n. 11 presenti e votanti

con riferimento alla proposta di controdeduzione relativa al punto c):

Favorevole all'unanimità dei n. 11 presenti e votanti

con riferimento alla proposta di controdeduzione relativa al punto d):

Favorevole all'unanimità dei n. 11 presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 2 – PIZZELLI GABRIELE:

proposta di controdeduzione: non accoglimento

VOTAZIONE:

con riferimento alla proposta di controdeduzione: Favorevole all'unanimità dei n. 11 presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 3 – PARIETTI BARBARA, ALESSANDRO, MARIA LUISA, CADARIO MARIO E EMANUELA:

proposta di controdeduzione: accoglimento parziale

Favorevole all'unanimità dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 4 – FRANZINI MAURIZIO E VISENTINI RITA:

proposta di controdeduzione: accoglimento integrale

Favorevole all'unanimità dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 5 - BALLESTRIERI GIANNI:

proposta di controdeduzione: accoglimento parziale

Favorevole all'unanimità dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 6 – ORLANDI ADOLFO:

proposta di controdeduzione: accoglimento integrale

Favorevole all'unanimità dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 7 – EURO IMMOBILIARE LEONARDO DA VINCI:

proposta di controdeduzione: non accoglimento

Favorevole all'unanimità dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 8– DEL RE ATTILIO AMERIGO MARIA:

proposta di controdeduzione: accoglimento integrale

Favorevole all'unanimità dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 9 – DITTA FERTRANS S.R.L.:

proposta di controdeduzione: accoglimento integrale

Favorevoli n. 10, Contrari n. 1 (Benzi) Astenuti: nessuno su n. 11 Consiglieri presenti e votanti

OSSERVAZIONE N. 10 – ASVERI BENITO CESARE:

proposta di controdeduzione: accoglimento integrale

Favorevole all'unanimità dei n. 11 Consiglieri presenti e votanti

Si passa quindi all'illustrazione ed esame delle proposte di controdeduzione alle riserve della Provincia ed ai pareri degli enti sovraordinati;

ACQUISITI, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del Testo unico e del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i

seguenti pareri espressi dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Economico - Finanziario per la regolarità contabile con riferimento ai riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, che l'atto comporta;

**Con la seguente votazione espressa dagli 11 Consiglieri presenti e votanti:
Favorevoli n. 10, Contrari n. 1 (Benzi) Astenuti: nessuno**

DELIBERA

1) di controdedurre alle riserve della Provincia ed ai pareri degli enti sovraordinati in conformità alle proposte di controdeduzioni formulate al riguardo dall'Arch. Tacchini e **di approvare** la variante n. 1 per l'aggiornamento del Regolamento Urbanistico Edilizio, costituita dagli elaborati di seguito indicati che sono stati adeguati, rispetto a quelli adottati, con le modalità indicate nell'elaborato RUE 1 - Relazione - al Capitolo "RISERVE, PARERI E OSSERVAZIONI PRESENTATE ALLA VARIANTE AL R.U.E. ADOTTATA CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N.43/2015";

2) DI DARE ATTO:

a) che gli elaborati documentali e la cartografia della prima variante al RUE approvata con il presente atto di seguito indicati:

Fascicolo RUE 1	<i>Relazione</i>
Fascicolo RUE 2	<i>Norme di Attuazione comprensive di n.3 accordi ex art. 18</i>
Tav. RUE 3	<i>Legenda delle cartografie di RUE</i>
Tav.RUE4.2/4.3/4.4	<i>n. 3 cartografie in scala 1:5.000 denominate "Zonizzazione"</i>
fascicolo RUE 5	<i>Relazione geologica- analisi sismica III° livello area n. 4 - Cortina</i>

sono allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale su supporto digitale (formato pdf), riproducibile e non modificabile;

- b) che copia integrale della variante approvata ed allegata al presente atto verrà trasmessa alla Provincia e alla Regione e depositata presso il Comune in formato digitale per la libera consultazione;
- c) che tutti gli elaborati costituenti la presente variante al RUE, verranno pubblicati sul sito web comunale a disposizione del pubblico, insieme agli atti relativi all'approvazione dello stesso;
- d) che dell'approvazione verrà data notizia con avviso pubblicato sul sito web del Comune e sul BURER;

3) DI DARE ATTO altresì che ai sensi del comma 12 della L.R. n. 20/2000 e s.m.i. che la variante n. 1 al RUE approvata con il presente atto entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso dell'approvazione;

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza che riveste l'esecuzione del presente atto, visto l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, procede alla votazione della immediata eseguibilità nella quale vengono espressi *voti Favorevoli n° 10, Astenuti - nessuno Contrari n. 1 (Benzi)* da parte di n° 11 Consiglieri presenti e votanti per alzata di mano.

Allegati n° 2 : a) pareri
b) CD-ROM contenente n. 7 elaborati in formato digitale

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 23 del 20.06.2016)

**CONTRODEDUZIONI ALLE RISERVE PROVINCIALI AI PARERI DEGLI ENTI
COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE ED ALLE OSSERVAZIONI ED
APPROVAZIONE DELLA VARIANTE N° 1 AL REGOLAMENTO URBANISTICO
EDILIZIO (RUE) ADOTTATO CON ATTO DEL C.C. N° 43/2015.**

P A R E R I

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA/AMMINISTRATIVA, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO URBANISTICA ED
AMBIENTE
F.to NICOLI MAURO**

Alseno 03.06.2016

Ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità CONTABILE, sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto:

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
Il Sindaco
F.to Geol. ZUCCHI DAVIDE**

Alseno 03.06.2016

Comune di Alseno
Provincia di Piacenza
(Delibera C.C. n. 23 del 20.06.2016)

Letto Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Geol. ZUCCHI DAVIDE

IL SEGRETARIO COMUNALE A SCAVALCO
F.to Dr.ssa CIANCI ANNAMARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 12.07.2016

IL Responsabile del Servizio Affari Generali
F.to ARDA TIZIANA

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Affari Generali, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'albo pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal 12.07.2016 ai sensi dell'Art. 124, comma 1° del T.U. 267/2000
- E' divenuta esecutiva il _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione Art.134, comma 3° del D.Lgs267/00
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs267/00

Addì, _____

IL Responsabile del Servizio Affari Generali
F.to ARDA TIZIANA
